



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

All: uno

ALLE PREFETTURE UFFICI TERRITORIALI
DEL GOVERNO

LORO SEDI

AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO
PER LA PROVINCIA DI
TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONE VALLE D'AOSTA
AOSTA

AI COMUNI DELLA PROVINCIA
LORO SEDI

OGGETTO: MONTEU ROERO (CN) – Operazioni cimiteriali di esumazione
straordinaria salme.
Trasmissione ordinanza sindacale n. 4/2014.

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, si trasmette
l'unita ordinanza sindacale del Comune di Monteu Roero (CN).

IL DIRIGENTE DELL'AREA II

(Masero)

mb

**COMUNE DI MONTEU ROERO****Provincia di Cuneo**

C.A.P. 12040 - Tel. 0173.90.131 - Fax 0173.96.09.14

E-MAIL monteu.roero@cert.ruparpiemonte.it

Prot. N. 1149

Monteu Roero li, 28 Marzo 2014

REGISTRO ORDINANZE N. 4/2014**ESUMAZIONE STRAORDINARIA NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO****IL SINDACO****VISTO** il Regolamento di Polizia Mortuaria;**VISTO** gli art. 82 - 83 - 84 e 85 del DPR n° 285 del 10 Settembre 1990, che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione delle esumazioni;**RICHIAMATI** gli articoli 50 e 54 del T.U. n° 267 del 18 Agosto 2000;**VISTA** l'attuale situazione delle aree cimiteriali destinate alle inumazioni, posta all'interno del Cimitero del Capoluogo del Comune di MONTEU ROERO, dove si è in presenza di sepolture avvenute negli anni '20 e '30, che ai sensi del Regolamento di Polizia Mortuaria e dell'art. 82 del DPR n° 285/1990, possono essere oggetto di esumazione essendo decorsi più di dieci anni dalla sepoltura.**RILEVATO** che l'Amministrazione Comunale intende provvedere all'esumazione delle salme in quanto, l'approvazione del Nuovo Regolamento Cimiteriale Comunale che l'Amministrazione Comunale intende effettuare in tempi brevi, richiede la realizzazione di un'area cimiteriale a disposizione per nuove inumazioni;**CONSIDERATO** che

- quanto sopra riferito, assume particolare rilievo in relazione alla necessità di dotare l'Amministrazione Comunale di un'area destinata ad inumazione, richiesta per l'approvazione del Nuovo Regolamento Cimiteriale Comunale;
- l'intervento comporterà assolutamente un miglioramento dell'area cimiteriale, eliminando così alcune sepolture abbandonate;
- da ciò emerge l'opportunità e la necessità di adottare un provvedimento straordinario in modo da predisporre tutto il necessario per fare fronte all'emergenza che si sta venendo a determinare;

RILEVATO che si rende necessario, per motivi di igiene e salute pubblica, interdire l'accesso al pubblico nel Cimitero, durante il periodo di esecuzione dei lavori di esumazione,

RICHIAMATI

- Il Regolamento di Polizia Mortuaria
- Il DPR n° 285 del 10 Settembre 1990 ed il DPR n° 254 del 15 Luglio 1993;
- La Legge n° 130 del 30 Marzo 2001

EFFETTUATI gli avvisi ai familiari

RITENUTO necessario provvede in via straordinaria

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ORDINA

Che a partire dal giorno **03 Aprile 2014**, avranno inizio le operazioni di esumazione straordinaria delle salme poste nell'area cimiteriale del Cimitero del Capoluogo, e termineranno nella giornata del **04 Aprile 2014**;

Che nelle operazioni di esumazione, siano adottate ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti nel rispetto delle salme esumate;

Che il Cimitero del Capoluogo, interessato dalle operazioni di esumazione, nelle giornate del **03 e 04 Aprile 2014**, dalle ore 8,00 alle ore 18,00, sarà chiuso al pubblico (sono ammessi alle operazioni solo i parenti dei defunti), per garantire la riservatezza delle operazioni di esumazione.

DISPONE

Che si renda manifesta la presente Ordinanza Sindacale, mediante l'apposizione dei prescritti avvisi all'ingresso del Cimitero e tramite comunicazione diretta ai parenti dei defunti;

Dispone altresì che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, venga comunicata alla Prefettura di Cuneo, all'ASL n° 2 di Alba, al Comando Stazione dei Carabinieri di Canale.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla data di emissione della presente, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di gg. 120 (centoventi) dalla data di emissione della presente.

